



---

**COMUNE DI PALERMO**  
***Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale***

*V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE*

*Via Marchese Ugo n 60 Palermo*

*tel. 0917409041 - 0917409042*

*email: quintacommissione@comune.palermo.it*

---

**VERBALE N. 78 della seduta del 23 aprile 2021**

**Approvato in data 27/04/2021**

---

ORDINE DEL GIORNO: n. 48 del 31/03/2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00

---

ORARIO INIZIO SEDUTA 10.03

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Bertolino	Francesco	Presente	10.03	11.37				
Mattaliano	Cesare	Presente	10.03	11.37				
Caputo	Valentina	Presente	10.03	11.37				
Chinnici	Valentina	Presente	10.03	11.37				
Lo Monaco	Rosalia	Presente	10.03	11.37				

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitrè del mese di aprile, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.g.

La seduta della Commissione avviene in modalità a distanza attraverso la piattaforma di Google Meet, tale modalità viene prevista a seguito disposizione n. 7 del 24-03-2020 del Presidente del Consiglio Comunale.

La seduta si svolgerà in via convenzionale presso i locali della sede di via Marchese Ugo 60,

Alle ore 10.03, il Presidente Francesco Bertolino assistito dai segretari supplenti Dario Davì e Daniela Palilla, predispose l'appello, al quale risultano presenti i Consiglieri: Francesco Bertolino, Valentina Caputo, Valentina Chinnici, Rosalia Lo Monaco e Cesare Mattaliano.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Tutti i partecipanti danno il consenso al video, alla registrazione e pubblicazione dello stesso.

Il link dove sarà possibile la visualizzazione della registrazione delle sedute è il seguente:

<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=5>

Il Presidente ringrazia subito il Dott. P. D'Andrea, garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, per aver accolto l'invito ed esprime sentiti apprezzamenti per il lavoro da lui ad oggi svolto in merito all'importante ruolo rappresentato.

Con riferimento poi alla missiva del 14 Aprile u.s. con la quale il Garante, aveva chiesto alle Istituzioni, responsabili dell'Amm.ne l'istituzione di un "tavolo" per trattare le rilevanti tematiche relative ai progetti sull'infanzia e adolescenza, il Presidente rileva che sarebbe utile lavorare in sinergia e chiede al Dott. D'Andrea di potere essere aggiornato per potere partecipare attivamente. Aggiunge poi che le risposte offerte dalla Giunta non sono state conclusive, ed esprime la necessità di evitare interventi scollegati e non armonizzati poiché è indispensabile avere una visione globale della situazione per potere intervenire sulle cause e non sugli effetti.

Il Dott. D'Andrea prende la parola e ringrazia per essere stato convocato in un panorama che vede interventi solo rivolti alle emergenze senza progettualità. Quale futuro quindi? Sei anni fa l'UNESCO ha riconosciuto alla Città di Palermo il titolo di "Città Educativa", il percorso ha coinvolto intere famiglie per una educazione a 360° in una definizione organica. Occorre riservare risorse distinte agli adulti, agli organi, alle strutture. La politica lavora poco sui dati e più sulle sensazioni. Quale relazione all'UNESCO è oggi possibile redigere? Per seguire un concreto progetto educativo bisogna rivolgersi agli adulti, non solo agli adolescenti ed infanzia. L'educazione si promuove non solo in famiglia ed a scuola ma già in strada, nell'ambiente in cui i ragazzi vivono, sono opportunità che creano fantasia. E' questa la novità del progetto educativo. Non ha apprezzato il lavoro della seconda Giunta che sembra avere cancellato quanto costruito con la prima. Ammette il proprio scoraggiamento, da volontario qual'è, sebbene per fortuna coadiuvato da validissimi collaboratori: 100 volontari che seguono gli immigrati, notevole calmiera per la politica sociale. Se l'Amm.ne non riconosce questo aspetto, l'effetto è che diventa diseducativo per la collettività. Altro elemento da attenzionare è la povertà sociale ormai stabile. In questo quadro il passaggio dall'analogico al digitale ha oggettivamente creato non poche difficoltà, la crisi ambientale e la povertà stanno facendo il resto.

Occorre pensare ai grandi numeri. Solo per la Città di Palermo 20.000 soggetti in povertà assoluta, ampie

fasce di illegalità , non solo quelle legate alle mafie ma anche quella dei meno abbienti che vivono in forte discriminazione : 37% di analfabetismo. Per questo, Occorre intervenire sugli stili di vita dei ragazzi . Solo il 10% di loro in un anno ha assistito ad uno spettacolo teatrale di cui la maggior parte di essi sono stati accompagnati dalla scuola. La ns. Città è quella dell'accoglienza, allora occorre che i ns. ragazzi sappiano raccontane le storie ed i suoi colori , almeno in tre lingue, investire in attività che attivino la mente ed impegnino il tempo proficuamente. E' necessario che Palermo ripensi al suo progetto educativo, così come è stato recepito a livello centrale. La scuola, però non sta ben interpretando questa visione, ancora troppo legata al formalismo meno al saper fare, al saper essere, per concentrarsi sulle competenze .

Elemento fondamentale , tra gli altri, è l'incidenza dei minori fuori famiglia, che tanto gravano sul bilancio comunale, l'obiettivo ambito è sviluppare l'affido anche per una visione più umana.

Cons. Mattaliano : dopo le parole del Dott. D'Andrea non nasconde profili di depressione e si interroga su quali utili contributi possono darsi? Condividendo appieno le linee guida prospettate dal Garante si impegna a promuovere l'auspicata audizione in C.C.

Cons. Lo Monaco : ringrazia il Garante per l'impegno profuso e l'attività svolta, riconoscendo i limiti dell'Amm.ne che tanto avrebbe potuto e può fare ma non fa. Si ricollega alla necessità di investire sulla competenza , appoggia l'auspicio del Cons. Mattaliano ed insiste sulla necessaria promozione ed informazione volta ai comportamenti virtuosi che però troppo spesso sono difficili da applicare e cadono nel nulla. ( vedi ciclici depositi di rifiuti ingombranti in prossimità delle scuole ).

Garante : per valorizzare il progetto educativo occorre guardare alla visione di accoglienza ed ai valori integrati con la solidarietà non solo tra gli immigrati ma anche e soprattutto tra gli stessi cittadini. Esempio paradossale ma molto esplicativo è quello dei rapporti complicati anche soltanto tra condomini .

Fa riferimento ai comitati tra le comunità educative che il Sindaco e la Giunta avevano progettato: oggi solo la VI circoscrizione ne è dotata. Un occhio anche alle periferie che andrebbero valorizzate parallelamente alla parte monumentale della Città che ne copre la parte meno estesa. Volge un appello a che si mettano in campo tutte le Istituzioni, dalle scuole , all'ASP, all'Università, ai Tribunali in una visione organica, formativa per un progetto complessivo volto da una parte a dare per i ragazzi risposta alle emergenze, dall'altra permettere loro di continuare a sognare e a desiderare. Una società che consuma non può funzionare. Occorre interrompere il circuito dei contributi a pioggia ed allinearli ai principi del progetto educativo. Palermo è un delle Città che produce meno cultura di alcune altre molto più piccole, Pisa, Bologna, Catania.

Cons. Caputo: ringrazia e aderisce pienamente con quanto si è detto sottolineando l'importanza dei progetti educativi volti alla prevenzione delle malattie cardio vascolari e neoplasie, nonché ai conseguenti comportamenti che andrebbero adottati per contenerli. Occorre sensibilizzare i giovani con particolare riferimento al fenomeno dell'obesità ed alla trasmissione di malattie, attraverso condotte irresponsabili e

vede come indispensabile veicolare i progetti, non in direzione d'interessi particolari, ma alla generalità di quelli più meritevoli.

Cons. Chinnici : nel ringraziare ed apprezzare l'importanza della tematica trattata rappresenta la visione del progetto sulle risorse e sugli ordini di intervento. Necessario appare lavorare sull'educazione degli adulti e sulle criticità dei rapporti tra scuola e terzo settore , in un panorama caratterizzato da una stagione di progettificii. Grande importanza a suo avviso va data ai ruoli. Le offerte formative e progettuali non sono organiche ne auspica la sintesi in un progetto unico almeno per l'estate 20121.

Il Garante : osserva che in un contesto di povertà educativa, inevitabilmente, si abbassa il livello qualitativo generale. Non avendo potere sanzionatorio egli può operare solo a livello di mediazione e facilitazione con l'obiettivo di interventi integrati sulle famiglie con attenzioni sui ragazzi e ragazze .

Cons. Mattaliano : il regolamento sull'inclusione sociale è intervenuto esattamente sul questo tema, sulle famiglie e non sul singolo.

Dott. D'Andrea : conviene sul regolamento ma il problema resta culturale, occorre formare e motivare il personale, fornendo strumenti necessari e metterli a regime , lavorare sugli adulti promuovere nuovi modelli, diversamente il regolamento non può andare a segno.

Circa le criticità tra scuola e terzo settore la soluzione è lavorare con i professori con modelli territoriali volti a fare e a saper fare con idee formative. La riforma del terzo settore ha infatti previsto la concertazione , bisogna solo applicarla. E' importante il metodo : prima si lavora sui progetti poi si reperiscono le risorse, non il contrario è l'unico iter logico funzionale. Così i PON, L. 285, L.328. Le responsabilità sono trasversali e non è utile strumentalizzare , solo lavorare sulla cultura.

Cons. Lo Monaco incidentemente pone all'attenzione sul fatto che il bando pubblicato scade il 18 maggio ed è riferito soltanto allo sport ribadendo la necessità della ricognizione delle aree sportive.

Il Presidente nel ringraziare il dott. D'Andrea per il prezioso contributo offerto del quale sarà fatto tesoro, auspica di realizzare presto un confronto aperto per il quale dà la piena disponibilità della V Commissione.

Il Presidente, alle ore 11.37 dichiara chiusa la seduta.

**La registrazione della riunione, che è parte integrante del presente verbale, è visionabile sul sito del Comune di Palermo al link:**

*["https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel= 5"](https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel= 5)*

ORARIO FINE SEDUTA 11.37

*Il Segretario Supplente*

*Dario Davì*

*Il Presidente*

*Francesco Bertolino*